

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 14 giugno 2021, n. 248

D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 623 ex art. 27 - bis del TUA per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG).

Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTE le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22/652 del 31.03.2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22

gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e qualità Urbana”.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l’ art.5 co.1 lett.o); l’art.25 co.1, co.3 e co.4; l’art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l’art. 5 co.1, l’art.28 co.1, l’art.28 co.1 bislett.a);
- del R.R. 07/2008: l’art.3, l’art.4 co.1;
- l’art. 2 della L.241/1990.

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale nell’ambito del procedimento per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi.

PREMESSO CHE

- Con nota prot. 288 del 10/02/2021 (prot. uff. AOO_089/1945 del 11/02/2021 e prot. uff. AOO_089/1902 del 11/02/2021) il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha chiesto di dare avvio al procedimento di Provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG), inviando su supporto informatico la documentazione pubblicata sul portale ambientale a far data dal 18/02/2021.
- Con nota prot. AOO_089/2252 del 18/02/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale, invitando le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni.
- Con nota prot. 1633 del 01/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/2810 del 01.03.2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio BAT – FG**, ha richiesto integrazioni documentali.
- Con nota prot. 1002 del 02/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/2921 del 02.03.2021) l'**Autorità Idrica Pugliese (AIP)** ha trasmesso il proprio contributo.
- Con nota prot. 4335 del 04/03/2021 (prot. Uff. n. AOO_089/3083 del 04.03.2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio Costiero e Portuale**, ha segnalato che ricorrono i presupposti per l'applicazione della disciplina di consegna di cui all'art. 34 cod. nav, la cui competenza è della Capitaneria di Porto di Manfredonia, per cui la documentazione dovrà essere integrata con le relative istanze ex art. 34 e ex art. 55 del cod.nav. Vengono inoltre richieste integrazioni documentali in merito a potenziali impatti delle opere in progetto sulla fruibilità e sicurezza in ambito portuale.
- Con nota prot. 1095 del 05/03/21 (prot. Uff. n. AOO_089/5079 del 06.04.2021) il **Consorzio di Bonifica Montana del Gargano** ha trasmesso il proprio contributo, richiedendo al Comune di Vieste di attivare le procedure previste dal RR 17/13 e inoltrare la documentazione prevista all'art. 7 dello stesso decreto.
- Con nota prot. AOO_089/3197 del 08/03/2021 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso gli esiti della fase di verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione, invitando il proponente a trasmettere la documentazione integrativa richiesta entro i successivi 15 giorni.
- Con pec del 20/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4138 del 22/03/2021) il Commissario proponente ha trasmesso il link dal quale effettuare il download degli elaborati integrativi.
- Con nota prot. 8382 del 24/03/2021 (prot. Uff. AOO_089/4464 del 26/03/2021) l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha ribadito il proprio precedente parere prot. n. 1913 del 25/01/2021, con il quale ha espresso parere di compatibilità al PAI, con prescrizioni.
- Con nota prot. AOO_089/4400 del 25/03/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali/Servizio VIA-VincA della Regione Puglia - ha informato le amministrazioni e gli Enti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del D.lgs. 152/2006 e smi, dell'avvenuta pubblicazione della documentazione di cui al comma 1 dell'art. 23 e dell'avviso di cui all'art. 23 co.1 lett. e) del d.lgs. 152/2006 e smi sul sito web della Regione Puglia, e ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria per il giorno 12/04/2021 in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 15 co.1 e co.2 della l.r. 11/2001 e smi.
- Con nota prot. 4740 del 01/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/4894 del 01/04/2021), il **10° Reparto Infrastrutture** ha espresso considerazioni in merito alla bonifica ordigni bellici e relative procedure da

avviare per il rilascio del parere di competenza.

- Con nota prot. 41897 del 06/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5069 del 06/04/2021) la società **ZiRete Gas** ha rilevato la presenza di interferenze con le proprie infrastrutture, e trasmette gli stralci planimetrici con indicazioni delle condotte gas di 3^a, 4^a e 7^a Specie (alta media e bassa pressione), e comunica altresì i riferimenti dei suoi tecnici qualora il proponente abbia bisogno di maggiori informazioni.
- Con nota prot. 6429 del 08-04-2021 (prot. Uff. AOO_089/5196 del 08/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Demanio Costiero e Portuale** ha espresso parere favorevole all'intervento, *valido anche come nulla osta per la consegna di cui all'art. 6 c.1 lett. l) della L.R. 17/2015 per le opere descritte nel modello D1 prodotto in atti e come parere vincolante sulle nuove opere di cui all'art. 12 c.2 della LR 17/2015 per le opere descritte nel modello D7 in atti, rimarcando la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art. 34 e 55 cod.nav per le opere esistenti sui quali lo scrivente servizio sarà chiamato a esprimersi.*
- Con nota prot. 3060 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5316 del 12/04/2021) il **MIBACT – Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio FG** ha comunicato che renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e s.m.i. all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio.
- Con nota prot. 4367 del 12/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5504 del 14/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso il proprio parere di compatibilità al PTA, con il quale ritiene che *nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali.*
- Con nota prot. 8599 del 13/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Capitaneria di Porto di Manfredonia** ha richiesto integrazioni;
- In data 15/04/2021 si è tenuta la Conferenza di Servizi Istruttoria convocata con nota prot. n. AOO_089/4400 del 25/03/2021. Il resoconto della seduta prot. AOO_089/5539 del 15/04/2021 e relativi allegati sono stati pubblicati sul Portale Ambientale della Regione Puglia in data 15/04/2021.
- Con nota prot. 5766 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5640 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso l'autorizzazione di competenza, ai sensi dell'art. 57 del T. U. di Leggi sulle Opere Idrauliche, approvato con il R. D. 25. 7.1904 nr. 523.
- Con nota prot. 4561 del 15/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/5634 del 16/04/2021) la **Regione Puglia - Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici** ha richiesto integrazioni.
- Con nota prot. 29195 del 26/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6010 del 26/04/2021) **ARPA Puglia** ha trasmesso il proprio parere favorevole con prescrizioni.
- Nella seduta del 26/04/2021 il **Comitato VIA** ha esaminato il progetto presentato e ha ritenuto di rilasciare parere favorevole con prescrizioni (prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021).
- Al termine della fase di pubblicazione, con nota prot. AOO_089/6128 del 27/04/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente il parere prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 del Comitato VIA e i contributi/richieste integrazioni degli altri Enti, assegnando un termine di 15 giorni per la trasmissione della documentazione richiesta.
- Con nota prot. 3991 del 30/04/2021 (prot. Uff. AOO_089/6412 del 30/04/2021) la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** ha evidenziato che l'intervento necessita del rilascio del provvedimento di autorizzazione paesaggistica in deroga di cui all'art.95 co.1 delle NTA del PPTR, di

competenza della Giunta Regionale, e ha richiesto di *produrre gli elaborati utili alla dimostrazione del rispetto dei requisiti ivi previsti, con specifico riferimento alle alternative localizzative/progettuali e agli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR relativi alle schede PAE0038 e PAE0099 e all'ambito paesaggistico "Gargano" in cui l'opera è collocata.*

- Con nota prot. AOO_089/6498 del 03/05/2021, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso al proponente la richiesta di integrazioni prot. 3991 del 30/04/2021 della Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio.
- Con pec del 18/05/2021 (prot. Uff. AOO_089/7349 del 18/05/2021) il Commissario ha trasmesso le integrazioni richieste.

CONSIDERATO CHE:

Nella seduta del 26/04/2021 il Comitato Regionale VIA ha espresso il proprio parere definitivo acquisito al prot. n. prot. AOO_089/6093 del 26/04/2021 di cui si riporta uno stralcio: *"Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:*

- della finalità dell'opera volta alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vieste e nello specifico del bacino Pantanello;
- - che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulica, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una porzione di terreno già oggetto di antropizzazione;
- della presenza di problematiche connesse con l'aspetto paesaggistico dell'opera che saranno approfondite in sede di competente autorizzazione;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:

- *siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali:*
 - *A.01_Relazione generale;*
 - *A.02_Studio di compatibilità idraulica;*
 - *A.03_Studio Impatto Ambientale.*
- *siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;*
- *venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);*
- *venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;*
- *vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;*

- *sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.*
- Con nota prot. 1261 del 01/06/2021 (prot. Uff. AOO_089/8542 del 01/06/2021) il Commissario proponente ha riscontrato il parere del Comitato VIA, comunicando che, in riferimento all'ottemperanza delle prescrizioni in esso contenute, *le attività connesse sono attuabili e che i relativi oneri sono contenuti nel quadro economico di progetto, che viene allegato alla presente.*

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.3 del TUA *“Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri”* sono stati *“tempestivamente pubblicati”* sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”*, come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web *“Il Portale Ambientale della Regione Puglia”* - Sezione *“Avviso al Pubblico”*, come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

TENUTO DEBITAMENTE CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA.

PRESO ATTO

- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/6093 del 26/04/2021;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

RITENUTO CHE, attese le scansioni procedurali svolte, sussistano i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art.2 co.1 della L.241/1990 e smi, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento IDVIA 623 ex art. 27 - bis del TUA, inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e s.m.i. e dell'art. 2 co.1 della l. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.07, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutti i contributi espressi dagli Enti ed Amministrazioni a vario titolo coinvolti nel procedimento, dell'istruttoria amministrativa resa dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- di esprimere, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dal Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, sulla scorta del parere del Comitato Reg.le VIA, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento di VIA, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali"** per il *Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)*, identificato dall'IDVIA 623;
- che i seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1: Parere Comitato Reg.le VIA, prot. n. . AOO_089/6093 del 26/04/2021;
 - Allegato 2: "Quadro delle Condizioni Ambientali".
- di subordinare l'efficacia del presente provvedimento di VIA al rispetto:
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni ambientali riportate nell'allegato "Quadro delle Condizioni Ambientali", la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e s.m.i. - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- di porre a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità

- competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- di prescrivere che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
 - di stabilire che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
 - di precisare che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è immediatamente esecutivo:

- è pubblicato sul sito <http://www.regione.puglia.it/> nella sezione Amministrazione Trasparente - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari almeno dieci giorni;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
- è trasmesso in copia all'Assessora alla Qualità dell'Ambiente;
- è pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA
Dott.ssa Mariangela Lomastro



ALIFANO LIDIA
14.06.2021
11:59:38 UTC

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
SEDE

Parere espresso nella seduta del 26/04/2021 – Parere finale

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018

Procedimento: ID VIA 623: PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantamello nel Comune di Vieste (FG).

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV comma 8 lett. o)
L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - allegato B - elenco B.2 - lettera B.2.ae bis)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 art. 23 e s.m.i.

Proponente: *Commissario di Governo - Presidente della Regione - delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.*

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia", <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

Documenti pubblicati in data 18/02/2021

A – Elaborati Descrittivi

A.00	Elenco elaborati
A.01	Relazione generale
A.02	Studio di compatibilità idraulica idrologica e di dimensionamento
A.03	Studio di Impatto Ambientale
A.03.1	Allegati allo Studio di Impatto Ambientale - tavole vincolistica
A.03.2	Studio di Impatto Ambientale, Sintesi non Tecnica
A.04	Relazione geologica
A.04.1	Indagini geognostiche e geofisiche
A.04.2	Caratterizzazione ambientale
A.05	Relazione geologica per il rilascio del parere ai fini del vincolo idrogeologico per l'esercizio dell'attività edilizia (R.R. 9/2015, art.26)
A.06.1	Relazione geotecnica - Muro vasca V2
A.06.2	Relazione geotecnica - Muro vasca V3
A.06.3	Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V2
A.06.4	Relazione geotecnica - Pozzetto scolmatore vasca V3
A.06.5	Relazione geotecnica - pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
A.07.1	Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V2
A.07.2	Relazione dei calcoli strutturali di base - Muro vasca V3



A.07.3	Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V2
A.07.4	Relazione dei calcoli strutturali di base - Pozzetto scolmatore vasca V3
A.07.5	Relazione dei calcoli strutturali di base - pozzetti ingresso e uscita impianto di trattamento vasca V2 e V3
A.08	Disciplinare descrittivo e prestazionale
A.09	Elenco e analisi prezzi unitari
A.10	Computo metrico estimativo
A.11	Quadro economico
A.12	Documentazione fotografica
A.13	Relazione sulla gestione delle materie da scavo
A.14	Relazione di risoluzione delle interferenze
A.15	Aggiornamento delle prime indicazioni sulla sicurezza
A.16	Relazione paesaggistica
A.17	Piano particellare d'esproprio
A.18	Relazione Tecnica di Valutazione del Grado di Mitigazione del Rischio Idraulico

B – Elaborati grafici

Tav.01	Corografia generale	1:25.000
Tav.02	Zonizzazione urbanistica	1:2.000
Tav.03	Planimetria stato di fatto	1:2.000
Tav.04a	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.04b	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.04c	Planimetria con rilievo piano altimetrico (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.04d	Planimetria con rilievo piano-altimetrico vasche di laminazione "V2" e "V3"	1:1.000
Tav.05	Planimetria generale opere di progetto	1:2.000
Tav.05a	Planimetria opere di progetto (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.05b	Planimetria opere di progetto (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.05c	Planimetria opere di progetto (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.05d	Planimetria sezioni trasversali vasche di laminazione "V2" e "V3"	1:1.000
Tav.06	Planimetria sottobacini afferenti alle vasche di laminazione di progetto (su ortofoto)	1:2.000
Tav.07	Impianto di trattamento delle acque di prima pioggia	1:50
Tav.08	Planimetria rete di calcolo	1:2.000
Tav.09a	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.1)	1:1.000
Tav.09b	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.2)	1:1.000
Tav.09c	Planimetria con rilievo dei sotto servizi esistenti e delle interferenze (riquadro n.3)	1:1.000
Tav.10a	Profili longitudinali di progetto: tronchi e collettori	1:1.000 - 1:100
Tav.10b	Profili longitudinali di progetto: canale SX e DX a servizio della vasca di laminazione V3	1:1.000 - 1:100
Tav.10c	Profili longitudinali di progetto: cunette collettori e sezioni trasversali a servizio della vasca di laminazione V3	1:1.000 - 1:100
Tav.10d	Profili longitudinali di progetto: canale e collettore a servizio della vasca di laminazione V2	1:1.000 - 1:100
Tav.10e	Profili longitudinali di progetto: sezioni trasversali vasca di laminazione V2	1:1.000 - 1:100
Tav.11	Vasca di accumulo "V2": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi	1:200 - 1:100 - 1:50 - 1:20
Tav.12	Vasca di accumulo "V3": planimetria generale, pianta, sezioni, particolari costruttivi	1:200 - 1:100 - 1:50 - 1:20
Tav.13	Particolari costruttivi	1:20 - 1:25
Tav.14	Stralcio catastale con individuazione delle particelle oggetto di esproprio	1:1.000
Tav.15	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16a	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16b	Esecutivi strutturali pozzetto scolmatore vasca V3: Carpenterie e armature coperture	1:50
Tav.16c	Esecutivi strutturali pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V2: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.16d	Esecutivi strutturali pozzetti ingresso uscita impianto di trattamento vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature	1:50
Tav.17a	Esecutivi strutturali muro vasca V3: Pianta fili fissi, carpenterie e armature fondazioni	1:50
Tav.17b	Esecutivi strutturali muro vasca V3: Carpenterie e armature muro di contenimento e pozzetto di confluenza	1:50
Tav.18a	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi	1:50
Tav.18b	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta fili fissi	1:50
Tav.18c	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Pianta platea di fondazione	1:50
Tav.18d	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Armatura platee di fondazione	1:50
Tav.18e	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenterie pareti di contenimento - livello inferiore	1:50
Tav.18f	Esecutivi strutturali muro vasca V2: Carpenterie pareti di contenimento - livello superiore	1:50
Tav.19	Planimetria con ubicazione delle indagini geologiche	1:5.000
Tav.20	Carta geologica	1:5.000
Tav.21	Sistemazioni a verde	1:250 - 1:50



Inoltre sono stati visionati i seguenti pareri:

- Parere del Comitato VIA Regionale espresso nella seduta del 23 settembre 2020;
- Verbale seduta di conferenza di servizi istruttoria del 12 aprile 2021;
- Parere **Sezione Demanio e Patrimonio** prot. n. 6429 dell' 8 aprile 2021 (allegato al verbale della conferenza di servizi istruttoria) con la quale *"...esprime parere favorevole agli interventi"*;
- Parere **10° Reparto Infrastrutture** prot. n. 4740 del 1 aprile 2021 con la quale si esprimono *considerazioni in merito al prosieguo dell'istruttoria in merito alla valutazione del rischio bellico*;
- **2iRete Gas** prot. n. 41897 del 6 aprile 2021 con la quale vengono trasmesse planimetrie delle reti di competenza;
- **MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio FG** prot. n. 3060 del 12 aprile 2021 con la quale comunica che *"renderà il parere paesaggistico endoprocedimentale ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 all'ente regionale delegato al rilascio del relativo provvedimento autorizzatorio"*;
- Parere **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** prot. n. 2021 del 24 marzo 2021 che ribadisce il proprio parere prot. n. 1913 del 25 gennaio 2021 con il quale *"esprime parere di compatibilità al PAI per gli interventi proposti,....."*;
- Parere **Capitaneria di Porto di Manfredonia** prot. n. 8599 del 13 aprile 2021 con la quale ha *"rimarcato all'Amministrazione comunale la necessità di una successiva e tempestiva attivazione dei procedimenti ex art 34 e 35 per le opere esistenti sui quali lo scrivente Servizio sarà chiamato ad esprimersi"*;
- Parere della **Sezione Risorse Idriche** prot. 4367 del 12 aprile 2021 con la quale ritiene che *"nulla osti alla realizzazione delle opere, purché in fase esecutiva, siano realizzate prioritariamente i presidi ambientali che garantiscono il rispetto delle prescrizioni imposte dal competente ufficio della Provincia di Foggia per gli scarichi in acque superficiali"*;
- Parere dell'ARPA PUGLIA di Foggia nota prot. N. 29195 del 26/04/2021 con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni.

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici (rif. Elaborati: A.01 – Relazione generale, A.03 – Studio di impatto ambientale, A.03.1 – Allegati al SIA_tavole vincolistica, A.03.2 – SIA_Sintesi non tecnica, A.16 Relazione paesaggistica).



Dalla consultazione degli elaborati progettuali del PPTR Regione Puglia approvato si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno degli "Ulteriori Contesti Paesaggistici (UCP)" come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti geomorfologiche (Fig. 1)

- UCP versanti con pendenza maggiore del 20%;
- UCP cordoni dunari;
- UCP grotte, nello specifico le grotte identificate nel Catasto Grotte della Regione Puglia come *Grotta della Lepre (PU_233)* e *Grotta Spagnola (PU_234)*;

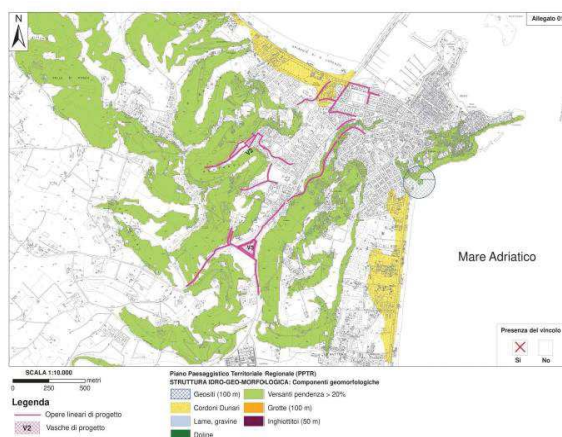


Fig. 1

Struttura idro-geo-morfologica – Componenti idrologiche (Fig. 2)

- UCP aree soggette a vincolo idrogeologico;
- UCP BP territori costieri (300 m);

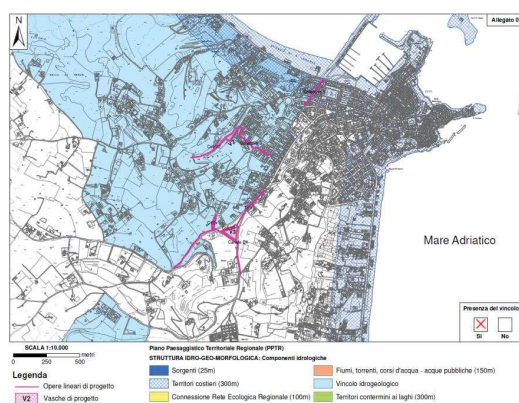


Fig.2

Struttura eco sistemica-ambientale – Componenti botanico-vegetazionali (Fig. 3)

- UCP aree di rispetto dai boschi.

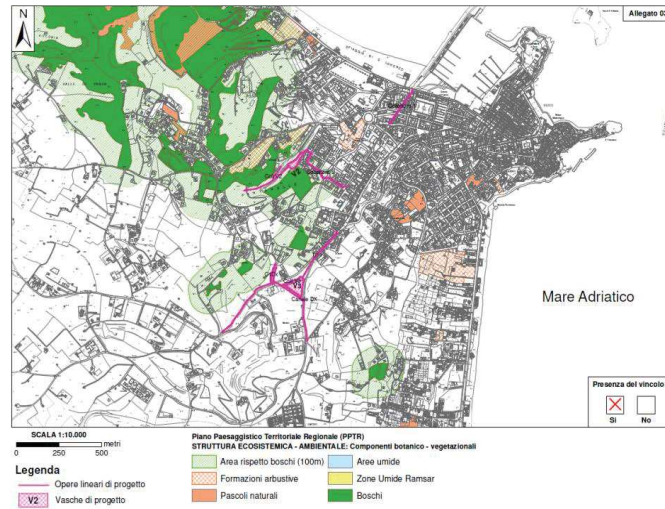


Fig.3

Struttura antropica e storico-culturale (Fig. 4)

BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico, e nello specifico:

- **D.M. 16/11/1971**, Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'intero territorio del comune di Vieste (**PAE 38**);
- **D.M. 1/8/1985**, Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste (**PAE 99**);
- **UCP strade a valenza paesaggistica**;
- **UCP strade panoramiche**;
- **UCP con visuali**;
- **UCP luoghi panoramici**.

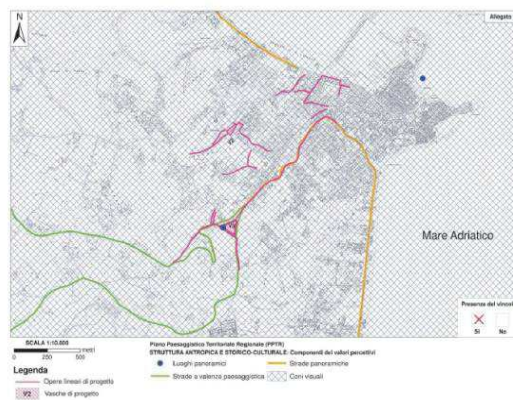


Fig.4

Inoltre gli interventi di progetto ricadono anche all'interno dei seguenti "Beni Paesaggistici":



Struttura ecosistemica-ambientale – Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici (Fig. 5)

- BP parchi e riserve, nello specifico Parco Nazionale del Gargano-zona 2;

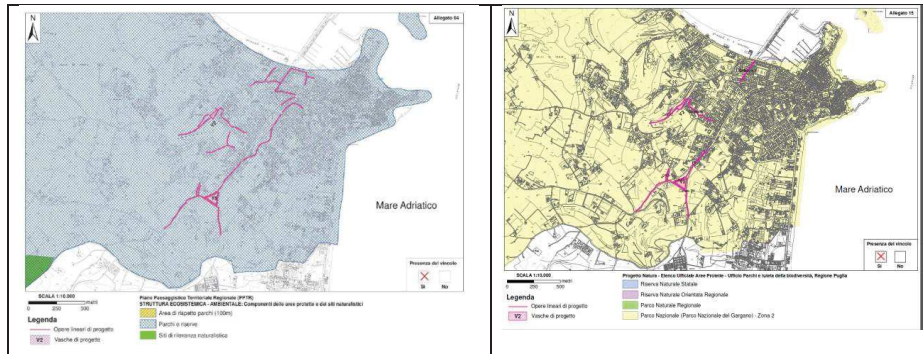


Fig.5

Struttura antropica e storicoculturale – Componenti culturali e insediative (Fig. 6)

- BP immobili ed aree di notevole interesse pubblico;

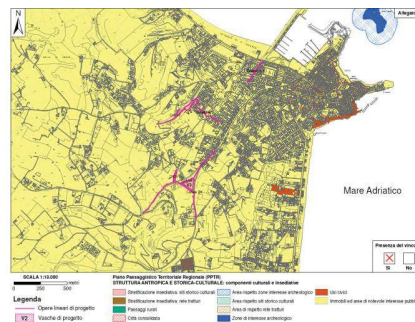


Fig.6

Dalla consultazione degli elaborati progettuali del PAI approvato si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno delle seguenti aree (Fig. 7 e 8):

- Alta pericolosità idraulica;
- Rischio R4;
- Aree golenali;
- Fasce di pertinenza fluviale

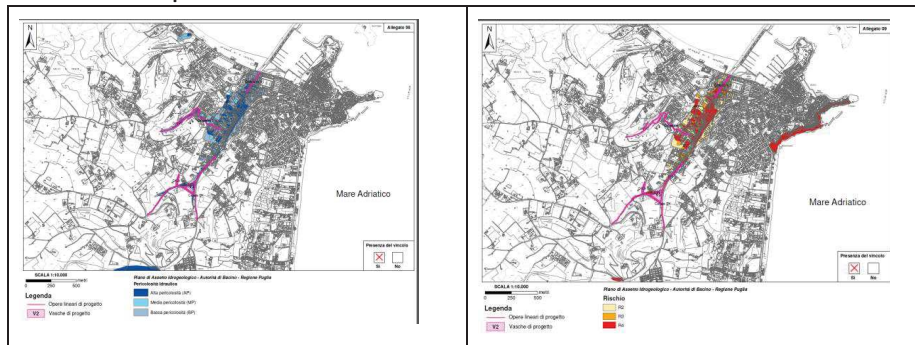


Fig.7

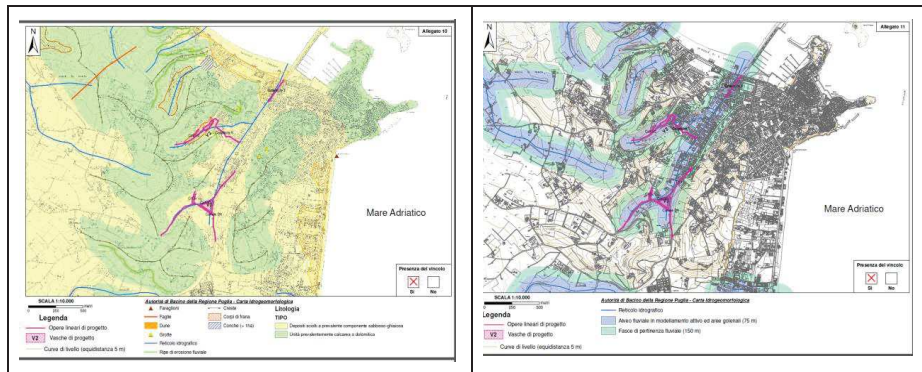


Fig.8

AREA IBA - Area IBA n. 203: “Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata” (Fig. 9)

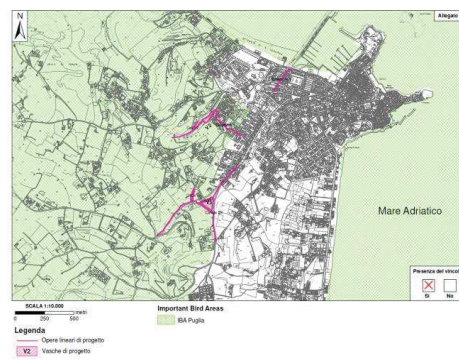


Fig.9

Dalla consultazione degli elaborati progettuali del Piano Regionale delle Coste si rileva che gli interventi proposti ricadono all'interno del demanio marittimo e nelle zone di costa con classificazione C3S3 (Fig. 10):

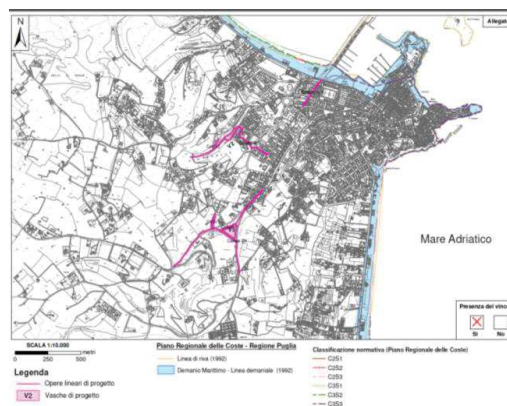


Fig.10

Strumento Urbanistico – Piano Regolatore Generale del Comune di Vieste(Fig. 11)

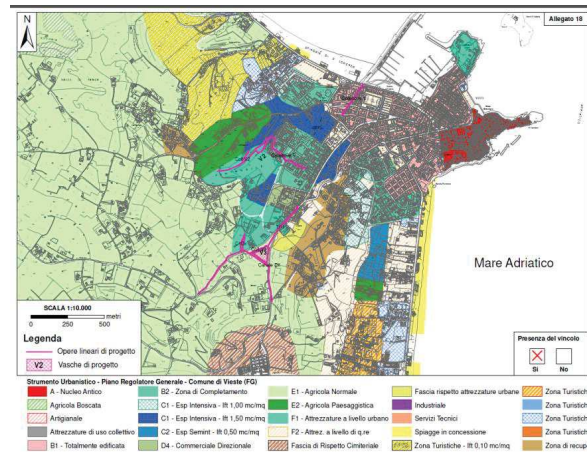


Fig.11

L'intervento, quindi, sarà sottoposto:

- autorizzazione paesaggistica (art.89 comma 1.a delle NTA del PPTR) da parte della Regione Puglia e della Soprintendenza,
- parere Servizio Foreste da parte della Regione Puglia - Servizio Territoriale di Foggia;
- nulla osta da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gargano;
- concessione demaniale marittima;
- parere dell'Agenzia delle Dogane;
- attestazione di conformità urbanistica (titolo abilitativo).

Descrizione dell'intervento



(rif. Elaborati: A.01 – Relazione generale, A.03 – Studio di impatto ambientale, A.03.2 – SIA_Sintesi non tecnica, A.16 Relazione paesaggistica - Elaborati grafici allegati al progetto definitivo)

Le opere da realizzare hanno la finalità di mitigare il rischio idraulico e modificare l'attuale perimetrazione del vincolo riconducibile principalmente all'insufficienza della rete fognante esistente, oltre alla presenza di aree endoreiche dove si accumulano le acque piovane (Fig. n. 12 e Fig. n. 13).

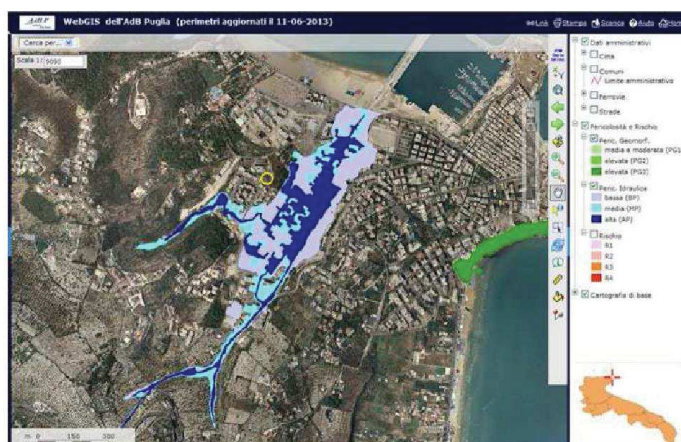


Fig. n. 12 – Perimetrazione pericolosità idraulica zona Pantanello

L'area interessata ha un'estensione di circa 3 Km² all'interno della quale si conta una presenza di circa 5.000 abitanti oltre ad attività turistiche, commerciali, scuole e caserme.

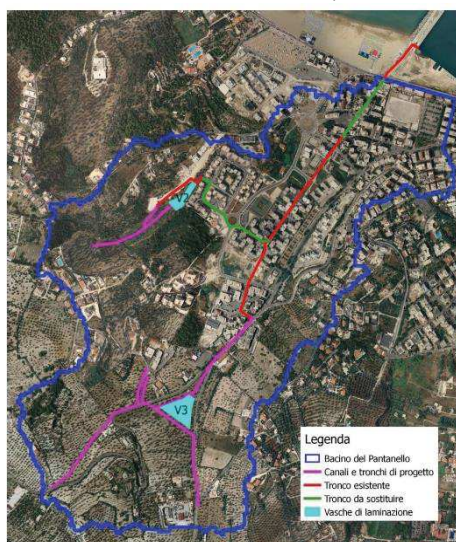


Fig. n. 13 – Individuazione del bacino scolante (in azzurro) e delle opere previste in progetto definitivo

L'intero sistema idraulico progettato, in grado di conseguire la mitigazione del rischio idraulico, si compone di una serie di canali di drenaggio a monte delle vasche di laminazione 2 e 3 e da una serie di tronchi di fogna bianca a valle delle suddette vasche, ad integrazione della rete pluviale esistente.



I tronchi della rete pluviale da realizzare in parte sono di nuova realizzazione e in parte sostituiscono quelli esistenti.

A completare il sistema, a monte delle due vasche saranno posizionati due pozzetti scolmatore, nei quali confluiranno i canali, che faranno transitare direttamente nella rete di fogna bianca le portate con tempo di ritorno di 10 anni (a cui è stata dimensionata la rete pluviale) tramite due collettori (Coll. V2 e Coll. V3), mentre devieranno verso le vasche le portate maggiori (Fig. n. 14).



Fig. n. 14 – Opere di progetto

Di conseguenza in questo progetto sono previste le seguenti opere:

- Vasca di laminazione V2 avente un volume di accumulo utile 8700 mc;
- Canale V2 di drenaggio, annesso alla vasca V2;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V2;
- Collettore V2 di by-pass della vasca V2 che immette le acque in un tronco di fogna bianca esistente lungo via Mons. D'Addario che, a sua volta, confluisce nel pozzetto di confluenza;
- Collettore "Tr. SS3" di collegamento al pozzetto di confluenza, a valle della vasca V2;
- Collettore 5 in sostituzione del collettore di fogna bianca esistente che collega le acque in uscita dal pozzetto di confluenza a valle della vasca V2 al Collettore 1;
- Vasca di laminazione V3 avente un volume di accumulo utile 20.800 mc;
- Canale SX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Canale DX di drenaggio, annesso alla vasca V3;
- Cunetta C1 DX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Cunetta C1 SX di drenaggio, annessa alla vasca V3;
- Pozzetto scolmatore a monte della vasca V3;
- Collettore V3 di by-pass della vasca V3 che immette le acque in uscita dal pozzetto scolmatore nel pozzetto di confluenza;



- Collettore Tr. 11 di collegamento tra il pozzetto di confluenza a valle della vasca V3 e il Collettore 1 di fogna bianca esistente;
- Sostituzione del tratto terminale del Collettore 1 esistente, compreso tra i nodi 2b e 1a (Tav. 05a Planimetria opere di progetto (riquadro n.1)).

Rispetto alla prima stesura del progetto definitivo sono state escluse tutte le opere riferite alla rete di fogna bianca mantenendo inalterata la previsione esclusivamente di quelle strettamente riconducibili alla mitigazione del rischio idraulico.

L'unica interazione tra le opere di mitigazione e la fogna bianca esistente riguarda l'utilizzo del Collettore 1 per lo scarico a mare delle acque drenate dalle vasche.

Canali a monte della Vasca 3

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 3 sarà formata da due canali in c.a. prefabbricati a sezione rettangolare (Canale Sx e Canale Dx) e da due cunette in c.a. prefabbricate, posizionate lungo la strada comunale in contrada Coppitella, a sezione trapezoidale (Cunetta Sx e Cunetta Dx)

Come si rileva dalla successiva Fig. 15, l'ubicazione dei canali e delle cunette è tale da intercettare le linee di deflusso di tutte le acque provenienti dai bacini scolanti denominati S3.1, S3.2, S3.3 ed S3.4 inviandole verso lo scolmatore.

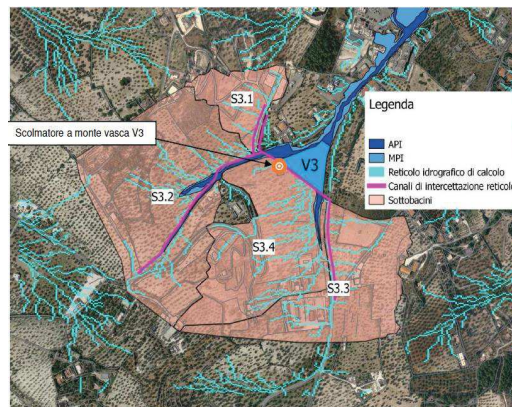


Fig. n. 15 – Ubicazione opere di drenaggio

Canali a monte della Vasca 2

La configurazione delle opere di drenaggio delle acque provenienti dai bacini scolanti a monte della Vasca 2 sarà formata da una cunetta in c.a. prefabbricata a sezione trapezoidale.

Nella successiva Fig. 16 si rileva l'ubicazione della cunetta tale da intercettare le acque provenienti dai bacini scolanti.

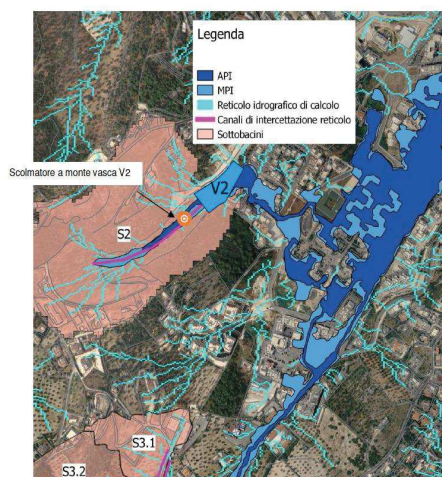


Fig. n. 16 – Ubicazione opere di drenaggio

Scolmatore

La regolazione della portata in ingresso alle due vasche di laminazione sarà affidata a uno scolmatore con funzionamento a gravità.

Il principio di funzionamento di entrambi è sostanzialmente lo stesso anche se le dimensioni sono diverse in quanto devono regolare portate diverse.

Vasca di laminazione V2

La capacità calcolata di invaso della vasca V2 è pari a 8.700 mc ed è caratterizzata da una orografia fortemente degradante verso un'area racchiusa nel tessuto urbano, delimitata a Nord da un muro di contenimento in c.a. con un'altezza massima di circa 6 metri, in corrispondenza del pozzetto di salto della fogna bianca esistente, e a Sud dal muretto che delimita una proprietà privata condominiale.

Da Est verso Ovest l'area il terreno degrada velocemente.

Questa particolare orografia determina quasi naturalmente la forma della vasca V2. Nelle successive Fig. 17, 18 e 19 si vede come su tre lati sarà delimitata da muri in c.a. mentre sul terzo lato, quello di monte ad Est, sarà realizzata una sponda in terra che seguirà la naturale pendenza del terreno.



Fig. n. 17 – Ubicazione Vasca 2

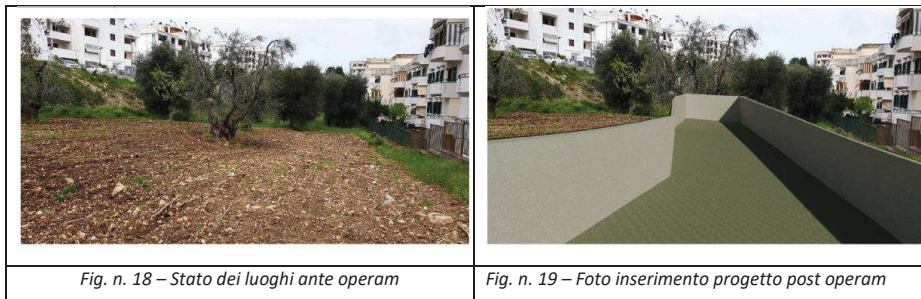


Fig. n. 18 – Stato dei luoghi ante operam

Fig. n. 19 – Foto inserimento progetto post operam

Il volume della vasca di laminazione V2 è stato aumentato sia in superficie planimetrica che in profondità (Fig. 20 - TAV.11 Progetto definitivo).

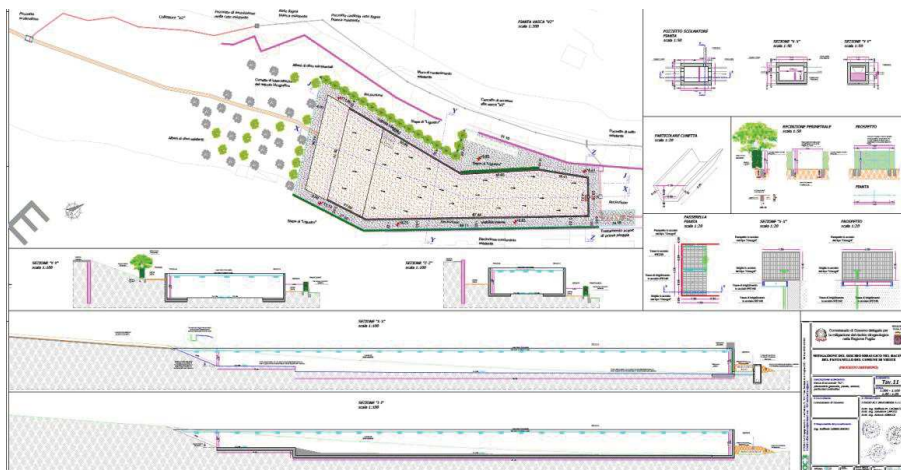


Fig. n. 20 – TAV. 11_Progetto Definitivo

Vasca di laminazione V3

La capacità calcolata di invaso della vasca V3 è pari a 20.800 mc, distribuita su una superficie di 6.389 mq caratterizzata da una orografia, anche in questo caso, fortemente degradante. Questa area è ubicata lungo la SS89 Garganica in prossimità dell'incrocio con via Dante Alighieri.

Come per la vasca V2, l'orografia dell'area ha guidato naturalmente la forma della vasca V3 che è stata posizionata nella zona meno acclive, in maniera tale da contenere gli scavi sfruttando il naturale andamento del terreno (Fig. n. 21).

Nella successiva Fig. 22 si vede come tutta la vasca sarà delimitata da sponde in terra.

Solo il lato di valle sarà delimitato da un muro in c.a.

Il collettore V3 in uscita dal pozzetto scolmatore immette le acque equivalenti ad un tempo di ritorno di 10 anni in un pozzetto di testa a valle della vasca di laminazione, in prossimità del muro di delimitazione, da cui parte il Tronco 11 che si collega al Collettore 1 della rete di fogna bianca esistente, posizionato lungo via Sandro Pertini.

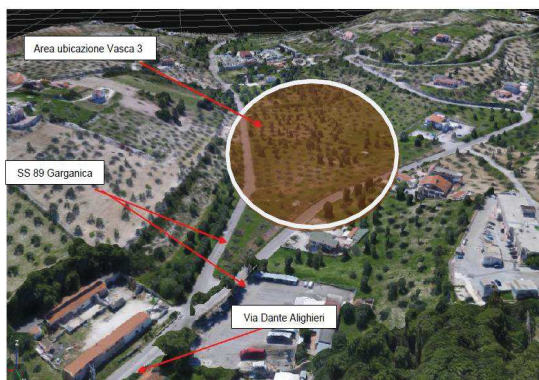


Fig. n.21 – Ubicazione Vasca 3

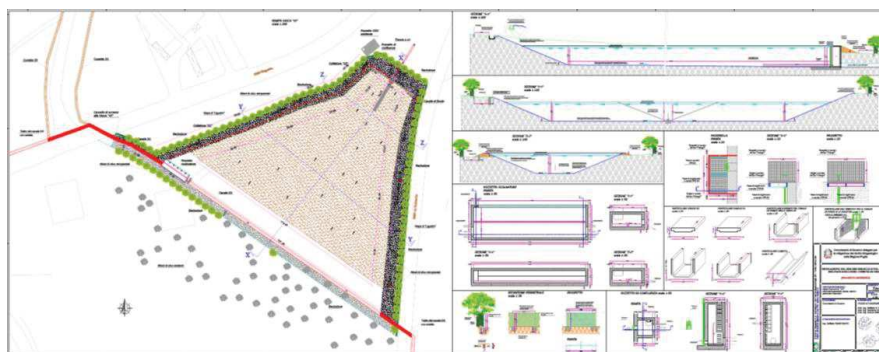


Fig. n. 22 – TAV. 12_Progetto Definitivo

Le vasche di laminazione sono dotate di scarichi di valle, realizzati con paratoie a ghiottina a sezione circolare DN400, in acciaio inox AISI 316 Ti, con tenuta su tutto il perimetro nei due sensi di flusso, adatte ad utilizzo in acque di superficie, scarichi e ambienti aggressivi secondo UNI EN 12266 tab. A.5. Operativamente queste paratoie restano normalmente aperte con una luce tale da permettere l'efflusso di portate non superiori ai 100l/s, in condizioni di massimo livello di invaso.

Nell'elaborato A.01 – Relazione Generale viene riportato:

".....Quando gli afflussi provenienti dai canali di drenaggio superano i $100+100=200$ l/s le portate in eccedenza si accumulano in vasca.

Partendo da una condizione di massimo riempimento, mantenendo invariato il grado di apertura delle paratoie tale da permettere un efflusso di 100l/s, senza considerare l'aliquota di volume infiltrato nel terreno sottostante le vasche, si stimano i seguenti tempi di svuotamento:

TsvuotV2 \leq 27h;

TsvuotV3 \leq 72h.

L'azionamento della paratoia mediante vite non saliente in acciaio inox permette tuttavia diverse regolazioni della luce d'efflusso, di modo da effettuare, ad esempio, operazioni di "svuotamento veloce" successivo ad eventi di pioggia particolarmente intensi o al fine di pulire le opere di scarico. In tal caso si dovrà procedere seguendo questo schema:



- 1) Attendere che l'evento di pioggia sia terminato e procedere all'apertura dell'80% della paratoia di una delle due vasche di laminazione;
- 2) Allo svuotamento completo della vasca ripristinare il grado di apertura di normale esercizio della paratoia;
- 3) Ripetere il procedimento appena illustrato per la vasca successiva.

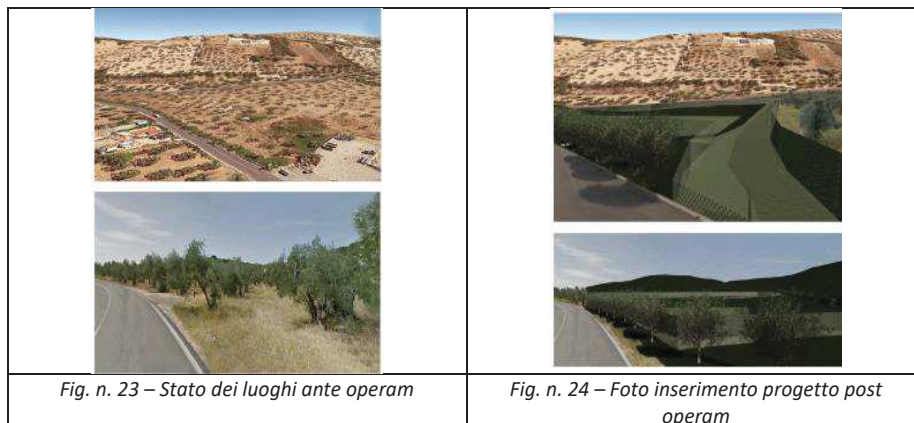
L'operazione di "svuotamento veloce" consente la riduzione dei tempi di svuotamento fino ai seguenti valori:

$T_{\text{minsvuotV2}} \leq 3,43h$;

$T_{\text{minsvuotV3}} \leq 9,13h$.

L'operazione di "svuotamento veloce" dovrà essere fatta al termine dell'evento di pioggia, procedendo una vasca per volta, al fine di evitare di mandare in crisi i collettori principali.

Per entrambe le vasche si è scelto di considerare un franco di sicurezza di 50 cm rispetto al livello di massimo invaso, al fine di contenere eventuali aumenti dei volumi di afflusso.



Impianti di trattamento a servizio delle fogna bianca

Nell'elaborato A.01 – Relazione Generale viene riportato:

Tutto ciò che verrà descritto in questo paragrafo è stato desunto dalla lettura del progetto esecutivo in corso di realizzazione denominato "Stralcio Funzionale per il potenziamento e adeguamento della rete di acque meteoriche nel Comune di Vieste".

La rete di collettamento e l'ubicazione dei relativi impianti di trattamento delle acque di prima pioggia sono illustrati nella seguente Fig. 7.1.1 che riporta uno stralcio della TAV. 2 di progetto."

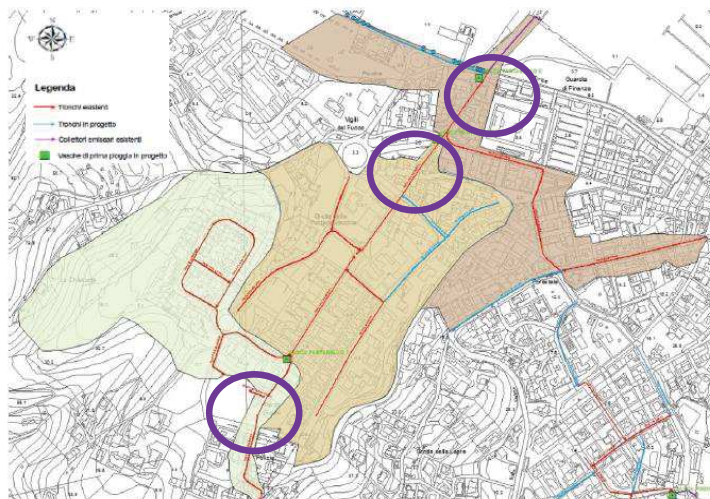


Fig. 7.1.1 – Stralcio ELAB. A2 Relazione idrologica idraulica del progetto esecutivo

Gli impianti Pantanello1, Pantanello2 e Pantanello3 sono afferenti il bacino del Pantanello (endoreico) e sono tributari del Collettore 1 che scarica nell'area portuale, mentre quello di Pizzomunno riguarda il bacino omonimo di Pizzomunno, (non endoreico) collegato con uno scarico direttamente in mare.

I quattro impianti sono stati concepiti per un trattamento in continuo con accumulo per il riutilizzo delle acque.

L'impianto è stato dimensionato in funzione dello studio idrologico ed idraulico effettuato per i sottobacini d'appartenenza attraverso il metodo Soil Conservation Service SCS.

L'applicazione di tale metodo applicato allo studio dei tre sottobacini del Pantanello per tempi di ritorno di 5-anni genera i seguenti risultati:

Sottobacino di monte denominato Pantanello 1

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP1	5,04

Sottobacino di monte denominato Pantanello 2

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP2	39,29

Sottobacino di monte denominato Pantanello 3

Bacino	Q_5 (l/s)
Vasca PP3	138,95

Da cui derivano dei volumi di vasche di prima pioggia di:

Vasca PP1 = $5,04 \times 900 \text{ sec} = 4536 \text{ l} = 4,5 \text{ mc}$

Vasca PP2 = $39,29 \times 900 \text{ sec} = 35361 \text{ l} = 36 \text{ mc}$

Vasca PP3 = $138,95 \times 900 \text{ sec} = 125055 \text{ l} = 125 \text{ mc}$

Lo schema di funzionamento che prevede i trattamenti di dissabbiatura e disoleatura realizzata con pacchi lamellari è riportato nella seguente figura.

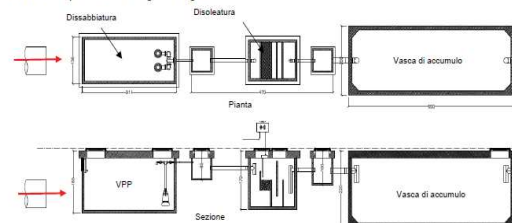


Fig. 7.1.2 – Schema di funzionamento degli impianti di trattamento

A monte dei trattamenti è posizionato un pozzetto di by-pass in grado di deviare verso valle le acque eccedenti quelle di prima pioggia (Cfr. Fig. 7.1.3).



*Il progetto contiene anche la **verifica idraulica del Collettore 1** tesa a garantire il transito delle portate in uscita dagli impianti.*

*La realizzazione dei nuovi tronchi di fogna bianca e degli impianti di trattamento è finalizzata anche **alla dismissione di tutti i pozzi disperdenti** presenti lungo il tracciato.*

*Sulla scorta di questa progettazione il comune di Vieste ha ottenuto dalla Provincia di Foggia **Autorizzazione allo scarico a mare** con Determinazione del Responsabile del Settore Ambiente del 30 novembre 2019.*

*L'Autorizzazione è stata ottenuta nel **rispetto del R.R. n. 26 del 09/12/2013 e della Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. L.vo n. 152/06.***

VALUTAZIONI

Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate le indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il Piano, prima della sua approvazione in sede di progettazione esecutiva, vada integrato e redatto in conformità dell'art. 24 dello stesso DPR con particolare attenzione a:

- l'esatta ubicazione dei siti di destinazione;
- l'ubicazione dei siti di deposito temporaneo;
- i percorsi previsti per il transito delle terre e rocce da scavo tra le diverse aree impiegate nelle lavorazioni.

Valutazione di Impatto Ambientale

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato in considerazione:

- della finalità dell'opera volta alla mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vieste e nello specifico del bacino Pantanello;
- che l'opera migliora la sicurezza sia in termini di riduzione del rischio idraulica, sia in termini di sicurezza strutturale e della viabilità locale;
- della ridotta estensione dell'intervento, limitato ad una porzione di terreno già oggetto di antropizzazione;
- della presenza di problematiche connesse con l'aspetto paesaggistico dell'opera che saranno approfondite in sede di competente autorizzazione;

formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018, ritenendo che:

- gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi alle seguenti condizioni ambientali:
 - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali:
 - ✓ A.01_Relazione generale;
 - ✓ A.02_Studio di compatibilità idraulica;
 - ✓ A.03_Studio Impatto Ambientale.
 - siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;
 - venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);



- venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;
- vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;
- sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.

In considerazione delle problematiche riscontrate relativamente alla componente paesaggio si rimanda al soggetto competente modalità e termini circa ilrilascio dell'autorizzazione paesaggistica.

I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
----	----------------------	--


**REGIONE
PUGLIA**

1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input type="checkbox"/> X NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	Assente
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Giovanna Addati	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	Assente

**REGIONE
PUGLIA**

	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	X CONCORDE <input type="checkbox"/>
	Esperto in Geotecnica Ing. Michele Prencipe	X CONCORDE <input type="checkbox"/>



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 2

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	ID VIA 623 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale
Progetto:	Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 6 "Mitigazione rischio idrogeologico" nel bacino del Pantanello nel Comune di Vieste (FG)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV lett. 7.o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B.2.ae-bis)
Autorità Competente	Servizio VIA e Vinca - Regione Puglia
Proponente:	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento autorizzatorio unico regionale – Valutazione di impatto Ambientale, relativo al procedimento IDVIA 623, contiene le condizioni ambientali come definite all'art. 19 co.8 del d.lgs.152/2006 e smi, che dovranno essere ottemperate dal Proponente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedurali agli atti per il procedimento, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In difetto, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte direttamente dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del Proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA

trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, Autorità Competente.

n.	CONDIZIONI Servizio VIA/VInCA	fase
1	siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nei seguenti elaborati progettuali: o A.01_Relazione generale; o A.02_Studio di compatibilità idraulica; o A.03_Studio Impatto Ambientale.	Fase progettuale Fase di cantiere
2	siano attuate tutte le misure di monitoraggio riportate nel documento progettuale A.03_Studio Impatto Ambientale;	Fase post intervento
3	venga predisposto, in sede di progettazione esecutiva, un piano di monitoraggio e manutenzione che preveda interventi di pulizia sia nelle vasche di laminazione e sia in corrispondenza degli scolmatori e delle corrispondenti saracinesche (presenza di sedimenti, manutenzione, aspetti odorigeni ed igienico sanitari);	Fase progettuale
4	venga verificato e segnalato la sussistenza di interferenze eventualmente non rilevate, elaborando un progetto di risoluzione delle stesse;	Fase di cantiere
5	vengano valutate altre possibili soluzioni progettuali di ingegneria naturalistica, relativamente alla vasca di laminazione V2, che vadano a mitigare la presenza delle previste strutture di contenimento in c.a.;	Fase progettuale
	sia data attuazione a quanto prescritto dall'ARPA PUGLIA di Foggia con nota n. 29195 del 26/04/2021.	Fase progettuale Fase di cantiere

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Lidia Alifano

 ALIFANO
LIDIA
14.06
.2021
12:00:16
UTC

La Dirigente del Servizio VIA/VInCA

 Dott.ssa Mariangela Lomastro
LOMASTRO
MARIANGELA
14.06.2021
13:16:00 UTC